

memories are not memories life was life will be

Valentina Colella solo show a cura di Valerio Dehò

AMY-D Arte Spazio Milano 16 Novembre - 5 Dicembre 2018 Opening: 15 novembre h.18,30

Nella sua prima personale a Milano, Valentina Colella dopo la collaborazione di un anno con la Galleria Amy-d Arte Spazio, fa il punto sulla sua ricerca: in mostra una sintesi del suo percorso dal 2013 al 2018. Presenta il lavoro inedito *R.I.P. La pace che mi hai dato. La pace che mi hai tolto.* (2017), installazione composta da 15 gruppi di carte fine art intagliate a mano. L' opera ha anticipato la grande installazione *Quello che resta* presentata nelle sale di Palazzo Reale a ottobre per il 19° Premio Cairo, dove è stata finalista.

Il percorso espositivo ha inizio con la pittura, *Filling the sky_(pink45)* un monocromo del 2017 rosa shock di 370 cm x 250 cm realizzato con un pennello n.2, stratificazioni di pigmento con acqua e nuovi lavori del 2018 dopo aver ricevuto in dono Perlux 8300, una vernice dotata di riflessi tipici della madreperla. Sempre utilizzando il Perlux Valentina Colella si è cimentata con la scultura, 145 stelle realizzate per il 4° capitolo del suo progetto installativo ormai internazionale *Where the stars sleep* precedentemente ambientato in Uruguay e Sud Africa.

"L'artista parte da un' esperienza di lutto appresa casualmente via Facebook. Costruisce una sequenza di lavori legati all'immagine guida del trauma: la schermata di Google Maps bloccata sulla sua abitazione mentre nella porzione di cielo appare un elemento determinante. Lo stesso è elaborato dall'artista in forma pittorica e in intagli su carta. La banalità e la pericolosità dello screenshot diventano legame tra la fisicità dei gesti del dipingere, dell'incidere con il taglierino e la virtualità del web. Reale e virtuale diventano un gioco di specchi che amplifica le immagini e le fanno sembrare in attesa di un'evoluzione. Nella sequenza per Amy-d Arte Spazio il tema del volo dal rosa shock vira verso il bianco con la serie Filling the sky_(white perlux 8300): il lutto viene elaborato, il rito di cordoglio si compie come se Valentina Colella dopo 5 anni riuscisse a dare un senso all'assenza attraverso l'opera Quello che resta. Il vuoto torna ad essere tale, ma trova una spiegazione." (Valerio Dehò)

"L'abbandono è un viaggio attorno a me stessa, che esorcizzo lavorando sull'evanescenza dell'esistenza. Con modalità ossessiva riproduco il soggetto per portarlo alla sua scomparsa. Ripetuto allo strenuo fino all'ultimo atto della dissolvenza." (Valentina Colella)

INFO: